

DICHIARAZIONE UTILIZZO SALA CONSILIARE “Dott. Giovanni Maldini”

Il sottoscritto.....

residente a.....in via.....

Telefono n.

richiedente l'utilizzo della SALA CONSILIARE “Dott. Giovanni Maldini” posta al secondo piano del palazzo Municipale, in Piazza Repubblica 7, per l'effettuazione dell'iniziativa dal titolo.....

Nei seguenti giorni dalle ore alle ore

Attrezzature necessarie

Con riferimento alle linee d'indirizzo sull'utilizzo della Sala Consiliare “Dott. Giovanni Maldini” adottate con Delibera di Giunta comunale n. 26 del 07.02.2019 e confermate con Delibera di Giunta comunale n. 30 del 11.03.2021.

D I C H I A R A

- 1) Di aver preso visione e scaricato il Piano d'evacuazione - emergenza disponibile sulla home page istituzionale del Comune di Casatenovo.
- 2) Di avere preso atto di essere responsabile in solido di qualsiasi danno ai mobili, immobili ed attrezzature che si verificasse durante le riunioni e manifestazioni.
- 3) Di avere preso atto che l'afflusso delle persone presenti contemporaneamente nella sala consiliare potrà raggiungere le 99 (novantanove) bloccando in posizione di apertura le due porte di accesso tramite lo specifico sistema di bloccaggio, mentre con porte chiuse la sala potrà ospitare un massimo di 25 persone come indicato dal D.lgs. 81/08 e D.M. 10/03/98.
- 4) Di effettuare apposita comunicazione alla Questura così come previsto dall'art. 18 del TULPS (Testo Unico di Pubblica Sicurezza) il quale stabilisce che in caso di riunioni in luogo pubblico o in luogo aperto al pubblico gli organizzatori hanno l'obbligo di preavvisare il Questore, almeno tre giorni prima della data stabilita per l'evento. (*)
- 5) Di essere consapevole che durante lo svolgimento della riunione, **il responsabile della assemblea dovrà assumere il ruolo proprio dell'incaricato delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio.** In caso di pericolo, il predetto responsabile, dovrà avvalersi delle istruzioni indicate nel piano di evacuazione di cui al punto 1).

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (Ue) 2016/679 nonché delle disposizioni per l'adeguamento alla normativa nazionale D.Lgs. 101/2018)

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Casatenovo con sede in Casatenovo (LC) P.zza Repubblica 7 PEC protocollo.casatenovo@legalmail.it

Il Comune di Casatenovo con decreto sindacale N. 17 del 29.05.2018 ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 l'avv. La Torre Cathy Responsabile della Protezione dei Dati

Personali (RPD) che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo email: privacy@wslegal.it: pec: avv.latorre@ordineavvocatibopec.it
Telefono: 05102638960 via posta all'indirizzo: RPD presso Comune di Casatenovo cap. 23880 P.zza Repubblica, 7.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti.

Il trattamento dei suoi dati potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici, sia senza il loro ausilio su supporti di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla P.A.

I dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura in oggetto e il trattamento sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione del Comune di Casatenovo in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

http://www.comune.casatenovo.lc.it/det_amministrazione-962-Privacy

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dalle citate normative presentando richiesta.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati RGDP 679/2016.

....., li Il/la richiedente

(da firmare con firma digitale o, in caso di firma autografa, allegare copia del documento d'identità)

(*) Art. 18

I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico, devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore.

E' considerata pubblica anche una riunione, che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui sarà tenuta, o per il numero delle persone che dovranno intervenire, o per lo scopo o l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata.

I contravventori sono puniti con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da euro 103 (lire 200.000) a euro 413 (800.000). Con le stesse pene sono puniti coloro che nelle riunioni predette prendono la parola.

Il Questore, nel caso di omesso avviso ovvero per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica, può impedire che la riunione abbia luogo e può, per le stesse ragioni, prescrivere modalità di tempo e di luogo alla riunione.

I contravventori al divieto o alle prescrizioni dell'autorità sono puniti con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da euro 206 (lire 400.000) a euro 413 (800.000).

Con le stesse pene sono puniti coloro che nelle predette riunioni prendono la parola.

Non è punibile chi, prima dell'ingiunzione dell'autorità o per obbedire ad essa, si ritira dalla riunione.

Le disposizioni di questo articolo non si applicano alle riunioni elettorali.